

COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL PROGETTO DI SUPPORTO PSICOLOGICO DALLA DIAGNOSI PRENATALE IN POI PER LE FAMIGLIE DEI BAMBINI CHIRURGICI

ANCHE IL VENETO HA PARTECIPATO ALLA RACCOLTA

Consegnata oggi, dal direttore generale di Crédit Agricole FriulAdria Carlo Piana ad A.B.C. – Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus, una cospicua donazione dei dipendenti e delle aziende del Gruppo Crédit Agricole Italia, raccolta attraverso il meccanismo del Payroll Giving, che sosterrà la realizzazione della prima annualità del progetto "Supporto psicologico dalla diagnosi prenatale in poi per le famiglie dei bambini chirurgici". A beneficiarne saranno tutte le famiglie italiane o straniere che attraversano lunghi e complessi percorsi di cura all'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste.

«Ad oggi sono stati raccolti quasi 400 mila euro a livello di Gruppo attraverso il Payroll Giving, di cui circa 66 mila come Crédit Agricole FriulAdria grazie alla sensibilità dei colleghi del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e una parte significativa di questi ultimi sarà destinata al progetto di A.B.C. Onlus» ha dichiarato lo stesso Carlo Piana.

La comunicazione di una diagnosi di malformazione a carico del feto in fase prenatale è un evento traumatico per i genitori, per la difficoltà di accettare il gap tra le aspettative di un figlio sano e la realtà, e la consapevolezza di un lungo percorso di cura. È intorno a questa consapevolezza che A.B.C. Onlus ha sviluppato questa progettualità che avrà durata triennale. Il sostegno psicologico sarà parte integrante del percorso di cura per i genitori di quei bambini a cui viene diagnosticata una malformazione, affiancando alla famiglia, fin dalla prima ecografia, uno psicoterapeuta qualificato durante tutto il percorso di cura, che possa interfacciarsi con i professionisti coinvolti diventando punto di riferimento nell'affrontare i momenti di intensa difficoltà emotiva, con l'obiettivo di prevenire futuri disagi causati da un trauma non elaborato, creare nella famiglia un clima di fiducia che permetta di affrontare le ansie e i vissuti più dolorosi, e allo stesso tempo favorire la fiducia e l'alleanza terapeutica fra medico e paziente. Un modello di welfare partecipato, che coinvolge tutti gli attori che ne fanno parte: i beneficiari in primis – bambini e famiglia -, l'ospedale, ma anche la comunità.

Trieste, 30 novembre 2018

UFFICIO STAMPA

**A.B.C. - Associazione per i Bambini
Chirurgici del Burlo Onlus**

Studio Sandrinelli srl, Trieste (tel. 040 362636)
Barbara Candotti - cell. 393-1968181 - candotti@studiosandrinelli.com